LA STAMPA
Archivio Storico dal 1867

SPORT

Al « River Plata » di Buenos Aires

Mario Bosisio K. O. alla 5.a ripresa

sotto i colpi del negro Kid Charol

La coraggiosa prova del nostro rappresentante ed il folgorante pugno del campione del mondo dei pesi medi.

(Servizio speciale della « Stampa »)

Buenos Aires, 14, mattino.

Già da varii giorni, negli ambienti sportivissima era l'attesa per il grande match che doveva mettere di fronte il campione italiano Mario Bosisio di ritorno dalla conquista mondiale dei negri nella categoria dei pesi medi. La fama di Kid Charol, considerato come il più terribile picchiatore negro e che ha al suo attivo quasi tutte vittorie per rapidi k. o., aveva acuito specialmente fra la colonia italiana l'interesse per l'incontro che il biondo campione nostro si apprestava a sostenere. Questo interesse diventava addirittura ansia spasmodica alla vigilia del match. I posti dello spazioso stadio di River Plate erano già quasi tutti venduti venerdì. Per i posti posti rimasti liberi si è assistito sabato mattina ad una vera caccia per accaparrarsi ancora un piccolo angolino, che veniva a costare una grossa cifra.

550.000 lire di incasso

Già un'ora prima che la riunione s'iniziasse, il River Plate appariva nereggiante di spettatori. Si calcola che circa trentamila persone assistessero lo stadio. Tra questa folla varia e vociante, numerosi i componenti la colonia italiana. Circa diecimila connazionali erano venuti ad incitare Mario Bosisio, l'atleta sul quale si appuntano tutti gli sguardi degli appassionati della nobile arte e che viene considerato non a torto come l'erede dei nostri più grandi pugilatori. L'incasso si calcola sia stato di 60 mila pesos. Qualcosa come 550 mila lire italiane!

Quando si inizia la riunione con alcuni matches di contorno, il nervosismo del pubblico è grande. Si segue distratamente gli atleti che sono sul ring e si vorrebbe che gli incontri finissero subito. Ogni tanto dal pubblico partono degli hurra! all'indirizzo dei due campioni, anche se questi non si sono ancora presentati sul ring. Sono probabilmente i numerosi scommettitori che incominciano a « riscaldare l'ambiente. Finalmente gli incontri di contorno sono finiti e la pedana potentemente illuminata resta alcuni istanti vuota.

Poi salgono Bosisio e Charol. Prima il negro e poi l'italiano. Il pubblico irrompe di due urleti una grande dimostrazione. La bionda, slanciata silhouette dell'italiano impressiona favorevolmente, accanto a lui la corporatura robusta e nera dell'avversario acquista un rinato anche maggiore. Chi avrà la meglio? L'agile, armonico, asciutto biondo, o il solido negro picchiatore e tenace? Le solite formalità hanno presto fine, ed il match ha inizio. Questo è stabilito in 12 riprese di 3 minuti ciascuna, con un minuto di intervallo dall'una all'altra.

Sono le 22.50. Subito i due uomini si avanzano con un'energia che rasenta la violenza. Dei veri campioni, sopprimono il prologo degli assaggi, delle schermaglie, per venire con decisa volontà all'attacco. Nonostante forti sono i colpi che essi si scambiano. Ma già fin d'ora, però, si ha l'impressione che il negro picchi più forte dell'italiano. Difatti l'italiano è costretto un paio di volte alle corde.

Leggero vantaggio di Bosisio

Nel secondo round si ha un piccolo cambiamento di situazione, che riempie di speranze i cuori dei numerosi italiani presenti. Bosisio parte subito all'attacco. E' fresco, deciso. Colpisce duro e bene. Ma la difesa del negro è salda, efficace, ed ha una sua tattica di convalescenza che impressiona. E qui che si dimostra la diversità dei due stili, delle due scuole. Charol è nuova scientifica di Bosisio, è anche meno veloce; ma è più irruente, più solido. Egli risponde agli attacchi dell'avversario partendo a sua volta all'attacco con una foga, una furia sconcertante. Bosisio, ad ogni modo, termina con prevalenza, sebbene il vantaggio non sia molto rilevante. Egli anzi, termina con qualche segno di stanchezza.

Ecco, disgraziatamente, che l'inferiorità di Bosisio, per quanto ancora non forte, si fa visibile. Sotto la pragmatica incessante dei colpi, egli tenta una tattica nuova: quella di ricorrere di clinch e di rimanervi il più a lungo possibile. Ma all'usciata di questa corpo a corpo egli più volte è duramente toccato. Gli italiani incitano a gran voce il loro favorito, e di quando in quando negli ardenti incoraggiamenti sono raccolti dall'animo del generoso combattente, che ha sprazzi di rinnovata energia, di poderosa reazione. Ma il tempo termina con suo netto scontaggio.

E siamo al quarto round. Si prepara, inevitabilmente il tracollo. Bosisio da segni di stanchezza e la sua inferiorità è ora evidente. Il combattente della tecnica consumata e del tecnico coraggio non viene però meno. Egli oppone una resistenza coraggiosa, tenace, chiedendo appoggio a tutte le sue risorse, fisiche e tecniche. Il suo contegno meriterebbe sempre grida di ammirazione, e, sebbene sia più volte costretto alle corde dal suo terribile avversario che incalza, ora, con la baldanza dell'uomo sicuro, il nostro rappresentante non cede e non dà ancora l'impressione di essere un uomo perduto. Nell'angolo dell'italiano, però, si legge sui volti dei managers, e specialmente del fratello Carletto, l'ombra grigia della più amara delusione.

Il Knok-out

Difatti, non oppone si inizia la quinta ripresa, si ha la sensazione di avvicinarsi a grandi passi al dramma. Il negro è sempre fresco, in tutta la sua efficienza; l'italiano, invece, reca ormai evidenti i segni della stanchezza; forsanche è in lui il tracollo nervoso, prima ancora di quello fisico, cioè la convinzione di non arrivare al termine, di non evitare una grave sconfitta. Il negro si avventa subito sull'italiano. Egli ha certamente l'intenzione di finirlo al più presto. Il nostro campione è assalito da una scarica senza pure rinnovantesi di destri e di sinistri, che, martellando, non trovano più che una debolissima difesa. Ormai Bosisio non sa più resistere. Colpito duramente, egli rimane intontito. L'avversario, pertanto, non si lascia sfuggire la buona occasione, e gli porta un violento colpo alla mascella. Il campione barcolla, mentre nella sala scoppia un urlo di ammirazione all'indirizzo del negro. Bosisio rimane distesa sul tappeto per 15 secondi. L'arbitro Rodriguez, che ha condotto il combattimento con imparzialità, alza il braccio di Charol, proclamandolo vincitore.

Così, con una dura sconfitta, è finita la carriera di Bosisio in America. Sconfitta certamente grave, ma non degradante, poiché il negro è un bazzar di eccezionalissimo valore e potenza. In più Bosisio ha rivelato una qualità, che forse in Europa non aveva mai tanto sbocciata: il coraggio, l'anima del combattente. Una sconfitta alla quale ci si deve inchinare.

E. Spalla a Carrara

Carrara, 14, mattino.

Nel teatro Verdi ha avuto luogo ieri sera una interessante riunione di boxe, alla quale hanno assistito numeroso pubblico. Gli intenditori hanno applaudito al certo la vittoria dei campioni fiorentini Cecchi, Cini, e Piccini, che hanno vinto la coppa posta in palio dal vicesegretario federale del Partito fascista, Rossetti. Ottimo il pubblico applaudito una esibizione di Grillo col campione italiano Ernesto Spalla, che ha fatto anche due riprese di allenamento con il colosso inglese Roberts. Roberts, il vincitore della scorsa era costituito dal match tra Anderson di Firenze e L. Galbusera di Milano, i giudici hanno assegnato la vittoria al primo per l'incontro che si è svolto in dieci riprese di tre minuti.

Gli incontri per le « Cinture Ramello »

Ieri sera, nei locali dell'Associazione Pugilistica Torinese hanno avuto luogo, alla presenza di un pubblico discretamente numeroso, due incontri per le « Cinture Ramello » che hanno dato i seguenti risultati:

Pesi medio-massimi: Canonico (A.P.T.) batte Parisoco (A. F. Casalese) ai punti. **Pesi welters**: Bertinetti (A.P.T.) batte Marchisio (A. F. Casalese) ai punti.

La riunione comprendeva anche i seguenti incontri amichevoli tra dilettanti.

Pesi leggeri: Ramella (A.P.T.) batte Rolando (S. S. Atalanta) ai punti; Giovannetti (S. S. Atalanta) batte Arezzo (A.P.T.) ai punti. **Pesi welters**: Nattino di Asti batte Crosetti (A.P.T.) per abbandono al 2o round.

TENNIS

La bella prova di Morpurgo a Nizza

Nizza, 14, mattina.

Il torneo internazionale di tennis che si svolge, disputando da alcuni giorni sui due campi del Tennis Club è terminato in parte, cioè per la maggioranza dei partecipanti, e per il doppio misto. L'italiano Morpurgo si è grandemente distinto ed è arrivato a disputare la finale per conquistare il primo premio con Cochet, richiesta ormai ben nera dopo la clamorosa vittoria di questi sugli campioni italiani. Il nostro rappresentante ha giocato bene, pure ha dovuto soccombere in due set, perdendo con un avversario indubbiamente più forte.

Individuale singoli, finale: 1. Cochet (Francia) che batte Morpurgo (Italia) per 6-2, 6-4, 6-2.

Individuale dame, finale: Miss Bennet (Inghilterra) batte Miss Rubel (Italia) con 6-2, 6-4.

Doppio dame, finale: 1. Miss Satterthwaite e Miss Bennet (Inghilterra) batte Miss Macfarlane e Miss Ellis con 6-4, 1-6, 6-3.

HOKEY

Le Africane vincono a Parigi una partita di hockey

Parigi, 14, mattina.

La squadra femminile di hockey dell'Africa del sud, che prosegue la sua *tournée* in Europa, dopo avere fatto una lunga permanenza a Londra, appena giunta a Parigi si è affrontata con la squadra parigina femminile francese. Sul campo dello « Stadium Bouin », davanti a numerosissimo pubblico, le africane hanno dominato nettamente dimostrandosi veloci e leggere con un rinnovo di assieme che ha loro permesso di segnare cinque goals contro i della Francia.

YACHTING

La Coppa del Re al Lido d'Albaro

Le gare rinviate

Genova, 14, mattino.

Ieri hanno avuto luogo al Lido d'Albaro, con l'intervento di autorità civili e militari, le regate internazionali indette dal « R. Yacht club italiano » con tempo magnifico ma non favorevole, perchè un vento debole di levante e un mare leggermente mosso hanno insieto subito prevedere che gli yachts (classe internazionale 1930, 8 metri) partecipanti sarebbero alla prima prova della « Coppa d'Italia » donata da S. M. il Re e che deve già lodare ad importantissime gare anche altrove, non sarebbero stati in condizione di compiere il percorso nel tempo massimo, che è stabilito in 4 miglia all'ora. Difatti la prova è stata rinviata ad oggi alle ore 11. Sono venute in mare tre sotto metri: Vitia (Italia), Holland (Olanda), Alle V (Francia). Hollandia, partita con qualche secondo di anticipo, viene richiamata ed invitata a ripetere la partenza. Vitia ed alle partono regolarmente. Al terzo giro Vitia arriva prima, Alle seconda mentre Hollandia si ritira. Alle ore 14.45, vista la impossibilità di raggiungere il limite di tempo prescritto, le regate sono rinviate.

PATTINAGGIO

Le gare al Nord Club

Ieri si sono svolte le eliminatorie per il pattinaggio al Nord Club che ebbero ottimo successo. Ecco i vincitori:

« A » Categoria: 1. Pesi Marina Clotilde, con punti 10; 2. Bruna Gaetanina, con 8; 3. Ferrero Ida, con 6; 4. Bruna Gaetanina, con 4; 5. Ferrero Ida, con 2; 6. Pesi Giovanna, p. 1a. Tra i pari merito con punti 6: Capobianco Italo, Rissoli Piero, Sonia Giuseppe, Berra d'Argentina, Grinner Carlo, Bertolotto Paolo, Giandonato Nicolò, Sandi Filippo e Adriana.

« B » Categoria: 1. Sinicalco Ottavio con punti 06; 2. e 3. a pari merito Maria Gestie Italiana; Patrucco Emilio con punti 4; 4. Sciacchitano Alessandro punti 2; 5. e 6. a pari merito Grillo Achille, Grillo Emilio con punti 1; 7. Sassarini Arturo con punti 0.

Tiro a volo

Stand del Martinetto: Tiro d'apertura: 1-0, 2-0, 3-0 Premio dittse tra Rivera M., Agostini G., Chiabergo B., con 7 piccioni su 7; 4-0, 5-0 Premio dittse tra Cantono C., Aschieri S. con 6 su 7.

Tiro generale: 1-0 2o premio diviso tra Mastelli L., Aschieri S. con 7 su 7; 3-0 4o premio diviso fra Agostini G., Mantovero G. con 6 su 7; 5-0 premio Punati G. con 5 su 6; 6-0 premio Cornero C., con 3 su 4.

6-0 Doule in vinta dal sig. Viglino T. e Mantovero G.

Stand di Villa Marchesa. — Tiro mediaglie: 1-0 Grimaldi, 2-0 avv. Pinchetti, 3-0 Ognere, Cat. Minor: 1-0 Gianelli, 2-0 Gianfranchi. — Tiro generale al Pinitello: 1-0 e 2-0 divisi tra Cama e Corino con 10 su 10; 3-0 4o 5-0 6-0 diviso tra Ognere, Pegnati, Grimaldi, Fiancesti, Panna e Pozzi, con 11 su 10. Cat. Junior: 1-0 diviso tra Ognere e Gianelli con 10 su 10. Cat. Dilettanti: 1-0 Pozzi, 2-0 Ognere, 3-0 Gianelli.

Gare Finali: 1-0 Cornero, 2-0 Ognere, 3-0 Cornero, 4-0 Ognere, Tagliaferro, Gabanna, Peretti, Grimaldi.

IL CAMPIONATO DI CALCIO

Vivace ripresa di competizione su tutti i campi di giuoco

Clamorosa sconfitta dell'Internazionale a Genova

Le squadre della « Juventus » e del « Torino » prime in classifica

La vittoria del « Casale » ed il primo punto del « Napoli »

Le classifiche

GIRONE A.

	PARTITE V.	N.	P.	GOALS F.	S.	PUNTI
Juventus	15	10	2	3	34	10 22
Internazionale	15	10	2	3	39	20 22
Genoa	15	8	3	4	31	21 19
Casale	15	9	1	5	22	18 19
Pro Vercelli	15	6	5	4	24	19 17
Modena	15	5	5	5	18	24 15
Brescia	15	5	3	7	24	28 13
Alba	15	5	3	7	9	22 25 13
Hellas	15	4	3	8	16	30 11
Napoli	15	0	1	14	7	49 1

GIRONE B.

	PARTITE V.	N.	P.	GOALS F.	S.	PUNTI
Torino	15	10	2	3	46	18 22
Milan	14	9	2	3	31	16 20
Bologna	15	8	2	5	30	21 18
Livorno	15	8	2	5	26	23 18
Sampierdar.	15	6	3	7	25	27 15
Alessandria	15	6	3	6	5	33 18 15
Padova	15	5	1	9	20	36 11
Doria	15	4	3	8	14	29 11
Cremonese	15	5	0	10	15	30 10
Fortitudo	15	2	1	12	11	34 5

La giornata di ripresa del campionato ha visto la clamorosa sconfitta dell'Internazionale sul campo genovese. Una grande vittoria il Genoa viene a trovarsi a pari punti col Casale dominatore del Modena, portando con la squadra nero-stellata la candidatura per le semifinali. La Pro Vercelli, sconfitta a Verona, vede invece allontanarsi le speranze che la magnifica ripresa di queste ultime domeniche aveva fatto sorgere. Così dicasi del Modena armai tagliato nettamente fuori. La Juventus ha ottenuto una vittoria di stretta misura sull'Alba, ed il Napoli è riuscito, sul suo campo, a strappare il primo match per dei campionato, ai danni del Brescia.

Nel girone B, il Torino colla sua vittoria non certo abbondante di goals sul Padova, continua a tenere il primo posto in classifica. Il Milan, dopo quel « *mercatino* » *aveste lanciato, ha ottenuto una netta e convincente vittoria sul Livorno. Dopo il Torino ed il Milan, tre squadre si trovano ora a parità di punti ed il Bologna che battendo la Fortitudo ha tolto alla squadra romana ogni speranza di raggiungere il Livorno, e la Sampierdarenese che riuscita sul suo campo a battere l'Alessandria, che come la Pro Vercelli vede con questa sconfitta ormai compromesse le sue chances di semifinalista.*

Dopo la giornata di ieri, la lotta si fa serrata nel due gironi per la scelta della squadra terza semifinalista. Nel girone A Genoa e Casale lottano gomito a gomito e nel girone B Bologna, Livorno e Sampierdarese si contendono l'onore di far compagnia al Torino ed al Milan che come Juventus ed Internazionale appaiono ormai inattaccabili.

Girone A

Juventus-Alba 1-0.
Genoa-Internazionale 4-0.
Hellas-Pro Vercelli 2-1.
Casale-Modena 3-0.
Napoli-Brescia 0-0.

Juventus-Alba: 1-0

Il successo riportato ieri dagli juventini contro l'atletica squadra romana dell'Alba, non è stato, bisogna convenirne, del più convincenti. I torinesi hanno tenuto in pugno per circa tre quarti dei due tempi le sorti della partita: gli attacchi che si sono susseguiti sono stati quasi continui, specie nella ripresa, non sono però mai stati condotti, tranne qualche eccezione, con quella decisione necessaria per essere tramutati in goal.

La partita è stata decisa da un calcio di rigore che l'arbitro ha concesso ai bianco-neri per un fallo commesso dal portiere romano Ferrero, in seguito a una fase di gioco, durante la quale la difesa romana, assediata dalla pressione avversaria lavorava, a tutt'uomo per spazzare il terreno. Il goal scaturito in conseguenza della punizione ha reso estremamente dura una partita che sino a quel momento era stata soltanto incolore.

La Juventus, rimaneggiata in qualche reparto per le contusioni riportate da Rosetta e Munerati, ha giocato ieri una delle sue peggiori partite. Ma la maggior parte dei torinesi, dovuto alla sfiducia, dopo la sconfitta di ieri, Rosetti, Munerati, Bellini, Ferrero, Varglien, Rosetta, Munerati, Bellini, Ferrero, Varglien, Rosetta, Munerati, Bellini, Ferrero, Varglien, Rosetta